



COMUNICATO

Siracusa 22 maggio 2013

Incidente mortale nel petrolchimico Siracusano.
Dichiarato 8 ore di sciopero di tutti i lavoratori operanti presso l'ISAB Nord.

Questa mattina intorno alle ore 3,00 mentre operava nei pressi dell'impianto CR37 dell'ISAB Nord ha perso la vita a 39 anni l'operatore Salvatore Ganci, probabilmente per aver inalato acido solfidrico (H₂S).

Questo ennesimo gravissimo incidente rappresenta l'epilogo drammatico di un'impressionante sequenza di incidenti e mancati incidenti che ripropone seri interrogativi sulle reali condizioni di sicurezza in cui sono costretti a operare i lavoratori del petrolchimico Siracusano. La FIOM rimane convinta che occorra costruire percorsi di mobilitazione per affermare un sistema adeguato di prevenzione dei rischi, esigere la bonifica delle aree, i controlli che oggi non sono attuati, occorre realizzare finalmente strutture territoriali che esercitando una costante azione di monitoraggio e denuncia siano capaci di creare reali condizioni di legalità salvaguardando il diritto al lavoro e alla salute di lavoratori e cittadini.

C'è bisogno di un protocollo su "sicurezza e legalità" perché - **ritiene la FIOM** - *"Dietro ogni incidente, ogni morte sul lavoro, c'è sempre lo sfruttamento, la condizione di subalternità dei lavoratori alle logiche e agli interessi delle imprese che continuano a ricercare il profitto ad ogni costo"*.

FIOM CGIL Siracusa